



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

II COMMISSIONE

Via Ausonia, 69 Tel. 0917401451-1448
secondacommissione@comune.palermo.it

VERBALE N. 210 del 05.11.2019

Approvato in data 02.12.2019

ORDINE DEL GIORNO:

N. 354/U del 29.10.2019

ORARIO DI CONVOCAZIONE: ore 08,30 1 Appello - ore 09,30 2 Appello

ORARIO INIZIO SEDUTA : 09,30

CONSIGLIERI PRESENTI		Presente Assente	ORA ENTRATA 1°Appello	ORA USCITA	ORA ENTRATA 2°Appello	ORA USCITA	ORA CHIUSURA SEDUTA
Lo Cascio	Giovanni	A	A	A	09,30	-----	11,00
Caronia	Marianna	A	A	A	A	A	A
Argiroffi	Giulia	A	P	A	09,30	-----	11,00
Fabrizio	Ferrara	A	A	A	09,40	-----	11,00
Melluso	Fausto	P	A	A	09,35	-----	11,00
Russo	Girolamo	P	A	A	09,30	-----	11,00
Tantillo	Giulio	P	08,30	-----	09,30	10,15	-----

SINTESI VERBALE

L'anno 2019, il giorno cinque, del mese di Novembre, la Seconda Commissione Consiliare si riunisce giusta convocazione avvenuta con nota prot. n. 354/U del 29.10.2019.

Alle ore 08,30, in prima convocazione, è presente il consigliere Tantillo e poiché non è raggiunto il quorum legale, rimanda alle ore 09,30 in seconda convocazione.

Alle ore 09,30, in seconda convocazione, sono presenti i consiglieri: Lo Cascio, Argiroffi, Russo e Tantillo.

Il presidente, constatato e fatto constatare che la commissione è validamente costituita dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente punto posto all'ordine del giorno:

- Audizione dell'Ass. e degli Uffici dell'Area della Rigenerazione Urbana, per discutere sul merito dei programmi costruttivi.

Si passa quindi alla trattazione del primo punto posto all'ordine del giorno.

Alle ore 09,35, entra in aula il consigliere Melluso.

Alle ore 09,50, entrano in aula l'Ass. alla Rigenerazione Urbana arch. Prestigiacomò, il Capo Area arch. Di Bartolomeo, l'arch. Porretto e l'ing. Intravaia, convocati per le



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

II COMMISSIONE

Via Ausonia, 69 Tel. 0917401451-1448
secondacommissione@comune.palermo.it

vie brevi per relazionare sull'argomento posto all'ordine del giorno.

Si passa quindi alla trattazione dei programmi costruttivi.

Chiede la parola, l'arch. Di Bartolomeo ed entrando nel merito della redazione del PRG, così come dichiarato nella seduta del giorno che quando è stato votato lo Schema di Massima del P.R.G., l'input fornito agli uffici è stato quello di ridurre il consumo del suolo, mentre invece l'ufficio del Prg., avrebbe in pratica convertito le zone industriali in aree destinate a edilizia economica e popolare. Alcune di queste aree sarebbero coperte da verde con la presenza di alberi di medio e alto fusto, pertanto, se dovesse passare questo principio, si correrebbe il rischio di creare nuove cooperative bypassando il consiglio comunale e di trasformare aree con destinazione d'uso verde attrezzato in alloggi.

Preme inoltre rilevare, che allo stato attuale, non c'è coerenza tra il redigendo PRG e i programmi costruttivi, in quanto, prima il fabbisogno abitativo da uno studio elaborato dal prof. Vizzini, era stato stimato in 7.000 alloggi, poi 5.000, ed infine 3.000 alloggi.

Poi tra assegnazioni di beni confiscati, sanatoria per gli occupanti abusivi, il fabbisogno abitativo, si è sensibilmente ridotto.

Interviene la consigliera Argiroffi e rileva che il redigendo PRG, è stato elaborato sulla base del Masterplan e sda quanto appreso le aree ubicate in ZTO D dovrebbero essere trasformate in ZTO C che essendo parti di territorio destinate a nuova edificazione per la realizzazione di manufatti ad uso residenziale o direzionale o ricettivo o extralberghiero, in queste aree si potrebbero insediare nuove cooperative.
Interviene l'arch. Di Bartolomeo e risponde che prima bisogna vedere cosa ha votato il consiglio comunale, per quanto riguarda il fabbisogno abitativo deve prendere in considerazione solo quelle persone che vivono in condizione di estremo disagio.
Secondo una stima effettuata dall'ISTAT, nella città di Palermo 11.000, insistono 11.000 alloggi vuoti, per definire la redazione del PRG bisogna vedere quali lasciare in zone C2 e quali mettere in zona C3 (zone ERP) invece di creare zone libere eliminando tutta la vegetazione esistente. Sarebbe opportuno che tutte le proposte relativi ai programmi costruttivi da realizzare in ZTO C2, venissero bocciati dal consiglio comunale.

Dichiara inoltre, di prendere le distanze da queste proposte di deliberazione, poiché non è il firmatario delle deliberazioni che si riferiscono ai programmi costruttivi.



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

II COMMISSIONE

Via Ausonia, 69 Tel. 0917401451-1448
secondacommissione@comune.palermo.it

Interviene il consigliere Tantillo e precisa che i programmi costruttivi sono stati proposti dall'Amministrazione attiva solo per valutare l'interesse pubblico.

Interviene la consigliera Argiroffi e chiede agli uffici per quale motivo ancora non è stato redatto il P.E.E.P. essendo già trascorsi 17 anni.

Chiede la parola, l'arch. Di Bartolomeo e risponde di non fare parte dell'Area della Pianificazione Urbanistica e non essendo materia di sua competenza, non può fornire i chiarimenti richiesti dalla consigliera Argiroffi.

La consigliera Argiroffi rileva che con i programmi costruttivi, in sintesi si chiede un parere su interventi che comportano varianti urbanistiche.

L'arch. Di Bartolomeo risponde che i programmi costruttivi inizialmente sono stati presentati sotto forma di varianti urbanistiche, dopo ai sensi dell'art. 14 infatti vi è solo una richiesta di permesso di costruire.

Interviene il consigliere Melluso e rileva che le delibere che si riferiscono ai programmi costruttivi dovrebbero essere ritirate. Ciò in relazione al fatto che da quanto è emerso in una rilevazione ISTAT, in città ci sono 30 mila appartamenti vuoti quindi è impensabile riscontrare una utilità pubblica nell'idea di costruirne altri anche in deroga alla normativa di tipo urbanistica vigente. Per quanto riguarda le aree industriali dismesse in sede di discussione del Piano Regolatore Generale, si auspica che l'Amministrazione attiva trovi il modo di utilizzarle al meglio e a favore delle categorie sociali che partono da una situazione di svantaggio.

Interviene l'arch. Porretto e rileva che gli uffici possono ritirare le proposte di deliberazione dei programmi costruttivi, se venissero riscontrare delle criticità sul merito dei provvedimenti. Preme inoltre sottolineare che l'attribuzione di 18 mq di densità per abitante, discendono da un'ipotesi di intervento di ristrutturazione edilizia.

La consigliera Argiroffi rileva che la cooperativa Keller ha presentato istanza di Sanatoria per opere edilizie non conformi.

Interviene il consigliere Tantillo e risponde che la sanatoria è stata definita con la presentazione della perizia giura ex art. 17 L 47/85

l'arch. Porretto conferma quanto dichiarato dal consigliere Tantillo, anzi informa i presenti che alla cooperativa Keller, la concessione in sanatoria è stata rilasciata.

Precisa inoltre che le proposte di deliberazione da lui firmate non evidenziavano aumenti di volumetria e riconoscimento dell'indice di premialità. Pertanto, per quanto



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

II COMMISSIONE

Via Ausonia, 69 Tel. 0917401451-1448
secondacommissione@comune.palermo.it

Interviene il consigliere Russo e rileva che queste delibere dovevano essere riproposte nel rispetto dei nuovi criteri, mentre invece sono state ripresentate.

Interviene la consigliera Argiroffi e propone che sia valutata la regolarità tecnica degli interventi da realizzare e poi siano ritirate.

Interviene l'arch. Di Bartolomeo e chiede alla commissione se in questi interventi si ravvisi l'interesse pubblico.

Interviene l'arch. Porretto e rileva che se il provvedimento riguarda un permesso di costruire, deve essere convocata una conferenza di servizi e il parere deve rilasciarlo
IL SUE.

Interviene il consigliere Melluso e chiede se r queste proposte non vengono votate la Regione nomina un Commissario il quale se legittimamente nominato di fatto si sostituisce al consiglio comunale ed esita i provvedimenti.

Interviene l'arch. Porretto e rileva che essendo i programmi costruttivi, una manifestazione di interesse pubblico deve essere il consiglio comunale ad esprimersi sul merito., oltretutto, non è un provvedimento che attiene al silenzio assenso.

Interviene la consigliera Argiroffi, e chiede se la segreteria ha inviato al Segretario Generale la nota per la convocazione del giorno 06.11.2019 ?

Interviene il presidente, Lo Cascio e risponde che per il giorno 06.11.2019, il consiglio comunale è stato convocato alle ore 11,00, pertanto, ha ritenuto opportuno rinviare la convocazione alla prima data utile.

Alle ore 11,00, termina l'audizione, il presidente ringrazia e congeda gli intervenuti e poiché nessuno dei consiglieri chiede di intervenire, il presidente, dichiara chiusa la seduta, rimandando la lettura e l'approvazione del presente verbale, alla prima seduta utile.

Orario Fine Seduta 11,00

Il Segretario Verbalizzante
Leonardo Fricano

Il Presidente
Cons. Giovanni Lo Cascio